

Attilio Bossio (1913-2009) è morto il 23 luglio 2009 , all'età di 85 anni . Aveva lasciato il paese di Lago nei primi anni '50, abbandonando anche gli studi (stava per diplomarsi all'Istituto Magistrale di Cosenza) per fuggire, contro il parere del padre, a Roma, città dove avrebbe voluto fare il cantante . Nella città eterna, fece prima la fame e poi tanta gavetta, fino a quando non incontrò un importante dirigente della RAI (allora EIAR) che gli offrì un buon contratto e lo affiancò a Claudio Villa che già cantava con l'orchestra del Maestro Gino Filippini.



Lo volle Totò nel film "Fifa e Arena " dove interpretò una indimenticabile serenata, ma lavorò anche con Mario Riva, Carlo Dapporto, Peppino ed Edoardo de Filippo ed interpretò una quindicina di film dei quali, due da protagonista (Agguato sul Mare e I 5 dell'Adamello) .

Il successo arrivò, però, con Garinei e Giovannini e con la commedia musicale "Rinaldo in Campo"; Attilio partecipò, da protagonista, all'edizione del '65 , quella mitica con Domenico Modugno, Delia Scala, Franco e Ciccio e Carlo Croccolo. Fu protagonista anche nella seconda versione della stessa commedia musicale, quella condotta da Massimo Ranieri e Laura Morante .

Nel 2000 abbandonò l'attività artistica per trasferirsi a Mendicino e stare vicino alla madre.

Nel 2005 gli fu assegnato dall'Amministrazione Comunale di Lago il "Premio alla Carriera" , in una memorabile serata, condotta e ideata da Luca Politano.

Lascia la moglie Fernanda e due figli .

(Testo preparato dal "Duo Campanaro")